

Separazione delle carriere, doppio Csm per giudici e Pm

Colpo di acceleratore sulla separazione delle carriere. Nel vertice con la premier Giorgia Meloni, il ministro della Giustizia Carlo Nordio avrebbe preso l'impegno di predisporre entro l'inizio di aprile un disegno di legge costituzionale con la previsione di un doppio Csm per i giudici e i pubblici ministeri. A fine mese, il 25 marzo, è peraltro già previsto che alla Camera inizi la discussione sul disegno di legge, anch'esso di natura costituzionale, ma di fonte parlamentare, che ha il medesimo obiettivo. Una tabella di marcia destinata a fare salire ulteriormente la tensione tra Governo e magistratura, dopo che, già ieri, a fronte di un Nordio che ricordava di non avere ancora ricevuto proposte concrete dall'Associazione magistrati su misure per accelerare il reclutamento delle toghe, dall'Anm è arrivata la precisazione che quelle indicazioni sono già note da giorni (introduzione di sistemi di scrittura elettronica, aumento del numero dei commissari e delle sotto-commissioni e aspettativa obbligatoria per i componenti dell'accademia impegnati nelle commissioni).